

Angiografo biplanare cardiologico

STATIVO:	
Struttura meccanica biplanare isocentrica a doppio arco a C con stativo frontale a pavimento e stativo laterale fissato a soffitto	
Movimenti motorizzati a velocità variabile su tre assi per poter realizzare proiezioni multiple intorno al paziente	
Stativo laterale parcheggiabile fuori campo. Stativo frontale motorizzato per accesso al paziente da sinistra e da destra	
Possibilità di memorizzare un ampio numero di proiezioni a scelta dell'operatore, anche in corso di esame, richiamabili da tastiera.	
Ampia profondità dell'arco.	
Dotazione di dispositivo di sicurezza di collisione	
Dotazione della tecnica di acquisizione rotazionale.	

TAVOLO PORTA PAZIENTE:	
Tavolo di esame con piano portapaziente in fibra di carbonio a basso assorbimento, di adeguata lunghezza, elevata resistenza ed ampio sbalzo.	
Il piano portapaziente dovrà avere ampi movimenti manuali e motorizzati nelle 4 direzioni longitudinale e trasversale, poter ruotare almeno di +/- 90 gradi e consentire l'esplorazione longitudinale total body del paziente.	
Altezza del piano regolabile con movimento motorizzato ed altezza minima da terra non superiore a 80 cm.	
Il tavolo dovrà essere corredato di tutti gli accessori necessari.	
GENERATORI DI ALTA TENSIONE:	
Generatore ad alta frequenza con potenza massima utile non inferiore a 100 kW.	
Regolazione automatica dei parametri di esposizione sia in scopia che in grafia.	
Dotazione di protocolli di acquisizione predefiniti in funzione del tipo di esame ma con possibilità di libera	

variazione.
Dotazione di scopia digitale pulsata per la riduzione della dose, con diversi livelli impostabili dall'operatore.
COMPLESSI RADIOGENI (AP e LL)
Complessi radiogeni ad almeno doppia macchia focale di elevata potenza, con macchia focale più piccola di almeno 0,5 mm.
Controllo dell'emissione RX con tecnica di interruzione a griglia o tecnologia equivalente per l'ottimizzazione della scopia pulsata.
Elevata capacità termica dell'anodo e del complesso radiogeno. Elevata dissipazione del complesso radiogeno
CATENA DI FORMAZIONE DELLE IMMAGINI (AP e LL)
Il sistema di formazione a tecnologia digital flat. Detector di ultima generazione su entrambi gli stativi, di forma quadrata con una superficie adeguata all'utilizzo clinico.
Pixel con la maggior sensibilità possibile. .
Matrice di risoluzione la più ampia possibile negli ingradimenti.
Dotato dei più moderni software di ottimizzazione delle immagini
Quattro monitor da circa 19 TFT ad elevato contrasto installati su supporto pensile scorrevole in sala esame per consentire la visualizzazione di immagini dirette e di immagini memorizzate. Due monitor a colori per parametri vitali e altri accessori. Sospensione a 6 monitor. Monitor ripetitori in sala comandi.
SISTEMA DI ACQUISIZIONE DIGITALE:
Sistema digitale per l'acquisizione, l'elaborazione, ed il trattamento delle immagini con matrice di almeno 1024x1024.
Cadenza di acquisizione sottrattiva fino ad almeno 6 imm./sec. in matrice 1024x1024.
Cadenza di acquisizione dinamica fino a 25 imm./ sec. in matrice 1024x1024 in acquisizione biplanare.
Memoria di massa di ampia capacità, in grado di memorizzare circa 60.000 immagini in 1024x1024.

Revisione automatica delle sequenze acquisite e conservazione dell'ultima immagine fluoroscopica.
Dotazione dell'acquisizione scopia in forma sottrattiva (tecnica road-map).
Memorizzazione delle sequenze fluoroscopiche
Software di sottrazione d'immagine e software per la visualizzazione dell'albero Arterioso.
Dotazione di sistema di controllo in sala esami per la gestione delle principali funzioni: memorizzare e richiamare immagini, rivedere sequenze, ingrandire, etc.
Dotazione di tutti i software di trattamento immagine: filtri, rinforzo dei bordi, pixel shift, opacizzazione massima, etc
Dotazione di tutti i software di analisi: valutazione delle stenosi, calibrazione automatica, misure, etc.
Stazione di lavoro indipendente per rivedere ed elaborare immagini e sequenze Dotata di doppio monitor da almeno 19 e di lettore scrittore di CD/DVD ROM. Possib. Completa di software di analisi (QA, QVA, DSA).
Interfaccia completa DICOM 3
SISTEMI PER LA RIDUZIONE DELLA DOSE:
Sistema per la filtrazione delle radiazioni a bassa energia
scopia digitale pulsata a più livelli di dose
Protezione anti-x per gli operatori di tipo pensile e tendina anti-x da sottotavolo.
ALTRE DOTAZIONI
Assistenza tecnica e possibilità di diagnostica proattiva con controllo remoto
Lampada scialitica pensile con bloccaggio a soffitto nella posizione desiderata.
Gruppo di continuità (UPS) per garantire il funzionamento in scopia dell'angiografo per almeno 5 minuti.
Quadro elettrico dell'angiografo.